

Comunicato Stampa

Roma, lunedì 30 aprile 2007

IN ITALIA IL 4 MAGGIO CHIUSE LE SALE OPERATORIE PER LO SCIOPERO NAZIONALE DEGLI ANESTESISTI RIANIMATORI VINCENZO CARPINO PRESIDENTE A.A.R.O.I.: «UNO SCIOPERO DOLOROSO MA NECESSARIO»

Sale operatorie chiuse venerdì 4 maggio in Italia, Campania esclusa, per lo sciopero nazionale degli Anestesiisti Rianimatori. Saranno garantiti solo interventi d'emergenza.

«Lo sciopero degli Anestesiisti Rianimatori – dice Vincenzo Carpino, presidente dell'A.A.R.O.I. – rientra nell'agitazione in tutta Italia, Campania esclusa, proclamata per 24 ore dalla Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale. Gli Anestesiisti Rianimatori avvertono con anticipo l'effettuazione dello sciopero per evitare disagi ai pazienti che hanno in programma un intervento per il 4 maggio.

Lo sciopero è doloroso ma si è reso necessario per rivendicare il rinnovo dei contratti di lavoro scaduti ormai da 16 mesi e per la rivalutazione economica dell'indennità di esclusività di rapporto ferma ai valori del 2000. Con lo sciopero si vuole, inoltre, rivendicare una soluzione condivisa per assicurare a tutti i medici ospedalieri l'esercizio della libera professione intramoenia. È, infine, ormai improcastinabile trovare una soluzione normativa al problema del precariato e provvedere all'attivazione di un fondo di previdenza integrativa specifico per la dirigenza del SSN e coerente con i CCNL vigenti».



Ufficio Stampa A.A.R.O.I.
ARGON MEDIA: 06.3058014

Capo Ufficio Stampa
Luciano RAGNO: 348.3805095